

## COMUNICATO STAMPA

**VENEZIA 71: il 4 Settembre proiezione ufficiale di “Io sto con la sposa”, il finto corteo nuziale che ha beffato la Fortezza Europa, divenuto un film documentario grazie a un crowdfunding da record.**

**“Io sto con la sposa”** di Antonio Augugliaro, Gabriele del Grande e Khaled Soliman Al Nassiry sarà proiettato **domani 4 Settembre** alla **71° Mostra del Cinema di Venezia** nella sezione **Orizzonti - Fuori concorso**.

Il film racconta la storia vera del finto corteo nuziale messo in piedi da tre registi visionari, per aiutare cinque palestinesi e siriani scappati dalla guerra e sbarcati a Lampedusa, a proseguire il loro viaggio senza documenti attraverso mezza Europa. Dall'Italia alla Svezia, attraverso un'Europa solidale e goliardica che beffa i controlli frontalieri con una mascherata che ha dell'incredibile, ma che altro non è che il racconto in presa diretta di una storia realmente accaduta sulla strada da Milano a Stoccolma tra il 14 e il 18 novembre 2013. Una storia per la quale i registi, in caso di denuncia, rischiano una condanna fino a 15 anni di carcere per favoreggiamento dell'immigrazione clandestina.

Sì perché **“Io sto con la sposa”** non è soltanto un documentario, ma anche un atto di disobbedienza civile. *“Siamo stanchi di dividere gli esseri umani in legali e illegali. E siamo stanchi di contare i morti in mare. Non sono vittime della burrasca, ma di leggi europee alle quali è arrivato il momento di disobbedire per riaffermare il principio della libertà di circolazione”*, dichiara Gabriele Del Grande.

*“Quando vedi arrivare gente del tuo paese e sai che stanno scappando da una guerra... - aggiunge Khaled Soliman Al Nassiry - Senti che stai facendo una cosa giusta. Aiutare anche una sola persona ad uscire da quel mare di sangue, ti fa sentire dalla parte del giusto”*. Il risultato dell'operazione è un film che non parla degli *“altri”*, ma di un *“noi”*, di una storia di amicizia mediterranea che finisce per raccontare la frontiera con un linguaggio completamente diverso.

*“Abbiamo cercato uno sguardo nuovo - dice Antonio Augugliaro - scevro da ogni vittimismo e commiserazione. Nel film, raccontiamo prima di tutto una storia che ha il gusto dell'avventura, la dimensione del sogno e la forma di una maschera.”*

E forse è proprio per questo che **“Io sto con la sposa”** è diventato un film manifesto prima ancora di uscire. Sulla rete se ne parla da mesi, da quando il 19 maggio scorso è stata lanciata una campagna di crowdfunding da record. In soli 60 giorni sono stati raccolti 100mila euro donati da 2.617 produttori dal basso. Senza dubbio il più grande crowdfunding nella storia del cinema italiano e uno dei più importanti a livello internazionale sul fronte del documentario.

*“È stato un processo straordinario e innovativo, un percorso produttivo del tutto nuovo – afferma Marco Visalberghi, CEO di DocLab, produttore associato di “**Io sto con la sposa**” e già produttore di “Sacro GRA”, Leone d'oro a Venezia lo scorso anno –. Siamo usciti dalla gabbia sempre più stretta del finanziamento e della programmazione televisiva, creando un rapporto diretto con una comunità di finanziatori dal basso e finendo per imporre il film all'attenzione del mondo e dei broadcaster”.*

Il film uscirà nelle sale distribuito da **Cineama** il **9 Ottobre** 2014. Prodotto da **Gina films** In associazione con **DocLab** è stato finanziato da **2.617 produttori dal basso**.



una distribuzione



Ufficio Stampa Storyfinders - Lionella Bianca Fiorillo - Via A. Allegri da Correggio 11 - 00196 Roma Tel  
+39 06 88972779 – 88972792 +39 340 7364203 [press.agency@storyfinders.it](mailto:press.agency@storyfinders.it)

MATERIALI STAMPA SU <http://www.iostoconlasposa.com/#home>